



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA VITA

Lo sviluppo del linguaggio



LINGUAGGIO

Il bambino non parla

Non si capisce bene cosa dice

Sembra non capire molto

Non pronuncia bene alcune lettere

LINGUAGGIO

Una delle principali motivazioni di richiesta di
valutazione psicologica della prima infanzia
riguarda il LINGUAGGIO

LINGUAGGIO

**Il RITARDO del LINGUAGGIO è uno dei
primi indicatori che i genitori o gli
educatori identificano nel bambino a
rischio di qualunque tipo di difficoltà**

LINGUAGGIO

**Quindi è importante capirene
il suo sviluppo ed evoluzione**

OVERVIEW

1. Che cos'è il linguaggio?
2. FUNZIONI
3. Livelli di analisi del sistema linguistico
4. Sviluppo del linguaggio – Tappe fondamentali

Lo sviluppo atipico- DS e WS bambini sordi STUDENTI

Definiamo IL LINGUAGGIO

Date una definizione di linguaggio

Linguaggio è comunicazione ?

(linguaggio del corpo Anche se improprio... negli animali)

Definiamo IL LINGUAGGIO

Da un insieme FINITO di parole e regole produrre

un NUMERO INFINITO di frasi dotate di senso compiuto

Generatività infinita presente sin dalla nascita

IL LINGUAGGIO

Prerogativa dell'essere umano

Esprimere concetti, pensieri tramite numero finito di parole e regole (convenzioni implicite)

comprende la comunicazione, **ma non solo**

(l'aspetto **distintivo** del linguaggio è la **generatività infinita**)

OVERVIEW

1. Che cos'è il linguaggio?

2. FUNZIONI

FUNZIONI

per valutare e comprendere correttamente linguaggio è importante distinguere duplice funzione del linguaggio

FUNZIONE RICETTIVA ----- comprensione linguistica

FUNZIONE ESPRESSIVA----- produzione linguistica

FUNZIONI

valutare

FUNZIONE RICETTIVA comprensione linguistica (capacità di distinguere suoni/parole in mezzo ad altri distrattori)

FUNZIONE ESPRESSIVA produzione linguistica (valutata tramite produzione linguistica del bambino –libera o su stimolo es modello proposto)

OVERVIEW

1. Che cos'è il linguaggio?
2. FUNZIONI
- 3. Livelli di analisi del sistema linguistico**

LIVELLI DI ANALISI

FONOLOGICO

LESSICALE/SEMANTICO

MORFOLOGICO-SINTATTICO

TESTUALE

PRAGMATICO

DEFICIT del LINGUAGGIO

**Avere questo quadro di riferimento ci permette di
sviluppare strumenti di valutazione adeguati e
specificare a che livello si situa il deficit**

ES.

LIVELLI

▣ Fonologia:

Analisi della capacità di rappresentarsi e distinguere i suoni (lettere/sillabe) **FONEMI**

- fondamentale per capire il linguaggio e per l'apprendimento della letto-scrittura

/-f/ ≠ /-v/

LIVELLI

■ Fonologia:

Ricettiva (comprensione)

Valutata prova di discriminazione uditiva es. Bisiacchi
BVN

Sente una serie di PAROLE e NON parole e deve
decidere se sono uguali o no

Espressiva (produzione)

Ripetizione di parole e non parole

BUON MARCATORE CLINICO del disturbo del linguaggio

LIVELLI

■ Fonologia:

prova **GIOCO del pappagallo LALLO**

funzione espressiva

Adatta per età prescolare ripetizione
di parole non parole

Buon indicatore clinico (dopo 5 anni solo ripetizione
di non parole)

In età prescolare i **disturbi fonologici** rappresentano il
75% dei casi diagnosticati di disturbo di linguaggio



LIVELLI

□ semantico e il lessico

- **lessico:**
- conoscenza delle parole (vocabolario)
- **semantico:**
- riguarda significato trasmesso dalle parole, frasi

LIVELLI

▣ La valutazione del lessico e del loro significato (semantica)

valutare la **QUANTITA'** delle parole conosciute

ovvero l'ampiezza del **vocabolario**

- ES. test del primo vocabolario del bambino (PVB, Caselli et al. , 2015)-
Questionario x genitori-F. **ricettiva/espressiva**

Individuare i **parlatori tardivi**

LIVELLI

▣ Peabody Picture Vocabulary test (PPVT)

Valutare il vocabolario **ricettivo**
(comprensione) per b. dai 3 ai 12 anni

Presenta una parola e viene chiesto di
indicare tra 4 immagini quella
corrispondente allo stimolo

PALLA

A



B



C



D



LIVELLI

- **Morfologia** (struttura grammaticale delle parole es. verbo, aggettivo nome)
- **Sintassi** regole con cui vengono collegate per formare frasi/enunciati



Morfosintassi

LIVELLI

Morfosintassi

Ricettiva (comprensione)

Rustioni et al, (1994)

Fraasi deve individuare la figura
corrispondente



1



2



3



4

Training Page B

LIVELLI

Morfosintassi

Espressiva (produzione)

Analisi dell'eloquio spontaneo

(do una immagine e faccio raccontare) Limiti ...

Prova di ripetizione di frasi (Devescovi, Caselli, 2001) - implica Memoria di lavoro

LIVELLI DI ANALISI

FONOLOGICO

LESSICALE/SEMANTICO

MORFOLOGICO-SINTATTICO

TESTUALE

PRAGMATICO

LIVELLI

Testuale

Ricettiva (comprensione)

Comprensione di testi orali e scritti

INFERENZE

Espressiva (produzione)

Prove di Telling e Retelling -

LIVELLI

■ **Pragmatica:** l'insieme degli elementi che rendono il linguaggio interpretabile in un contesto - rendono appropriata in un contesto

FINALITA COMUNICATIVE

Richiesta, comando, affermazione, ironia..
Rispettare i turni conversazionali

capacità di considerare il **punto di vista dell'ascoltatore** e le sue necessità comunicative.

ESEMPI di 25 parole «base» nei primi 2 anni

mamma, papà, ciao, giocattoli, cane,
gatto, bambino, latte, succo di
frutta, palla, sì, no, naso, occhio,
banana, biscotto, macchina, caldo,
grazie, bagno, scarpa, cappello,
libro, andati, di più

Differenza di acquisizione del linguaggio nei primi 2 anni di vita (Camaioni, 2001)

	Media	Minimo	Massimo
Prime parole	13 mesi	8 mesi	18 mesi
Vocabolario Entro 2 anni	50 parole	22 parole	628 parole
Comprensione 8-10 mesi	30 parole	nessuna	200 parole
Comprensione 17-18 mesi	215 parole	22 parole	398 parole
Prime frasi	20 mesi	14 mesi	24 mesi

Cosa osservate ?

VALORI INDICATIVI – notevoli differenze individuali

GRAZIE

■ Per ora ci fermiamo qui

